



## **Relazione sull'attività del CIRSDe Newsletter 2011**

### **INDICE**

1.	PRESENTAZIONE .....	2
2.	SEMINARI E CONVEGNI.....	3
3.	COLLABORAZIONI A CONVEGNI .....	10
4.	LE PUBBLICAZIONI.....	13
5.	I PROGETTI DI RICERCA .....	14
6.	FORMAZIONE .....	16
7.	Asta delle bandiere di "R i c u c i A M O I ' I t a l i a".....	16
8.	BORSE DI STUDIO.....	16
9.	ASSEGNI DI RICERCA E STAGE .....	17
10.	SITO.....	17
11.	RAPPORTI ISTITUZIONALI, LOCALI E INTERNAZIONALI .....	17



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO  
Centro Interdisciplinare di Ricerche  
e Studi delle Donne

## 1. PRESENTAZIONE

Il CIRSDe, Negli ultimi anni di attività ha effettuato diverse ricerche sui temi delle pari opportunità, della conciliazione, della violenza, dei servizi. Spesso queste ricerche sono state svolte in partenariato con (o su commissione di) altri soggetti e quasi sempre con finanziamenti esterni. In molti casi si è trattato di ricerche-intervento. Esse hanno coinvolto studiosi di varie discipline, consentendo quindi scambi scientifici e metodologici, e hanno coinvolto, anche, giovani ricercatori/trici esterni/e all'Università, facendo del CIRSDe un laboratorio di eccellenza per la formazione alla ricerca *gender oriented*, oltre che un'occasione di lavoro di ricerca, per quanto su base temporanea.

Al di là dell'attività principale di ricerca, molteplici sono le iniziative del Centro che hanno lo scopo di favorire la presenza di una prospettiva di genere all'interno del nostro Ateneo: nel corso degli anni sono state elargite molte borse di studio per la partecipazione da parte di studenti/esse e dottorandi/e dell'Università di Torino a scuole estive (SIS/SIL/Giardino dei Ciliegi) e corsi di perfezionamento su tematiche o con prospettiva di genere, in Italia e all'estero. Continua con successo la pubblicazione dei *Quaderni Donne & Ricerca*, brevi monografie (con codice ISSN) che presentano estratti di tesi particolarmente interessanti nel campo degli studi di genere; altrettante sono le borse di tutoraggio assegnate per sostenere approfondimenti *gender oriented* in alcuni corsi universitari, la cui finalità formativa è duplice: verso gli studenti dei corsi e verso le/i tutor stessi, che vengono formati a sviluppare una didattica che abbia una prospettiva di genere; l'attività seminariale e convegnistica ha sempre caratterizzato fortemente il CIRSDe, anche nello sforzo di far interagire più sguardi e più discipline.

Attualmente il Consiglio di Gestione del CIRSDe risulta così composto:

Prof.ssa **Carmen Belloni** (Presidente)

Prof.ssa **Rachele Raus** (Direttrice)

Prof.ssa Angela Calvo (Vicepresidente - Dip. di Economia e Ingegneria Forestale ed Ambientale)

Prof.ssa Mia Caielli (Vicedirettrice - Dip. Scienze Giuridiche - responsabile del Comitato editoriale del CIRSDe)

Prof.ssa Graziella Fornengo (designata dal Consiglio di Amministrazione)

Dott.ssa Leslie Nancy Hernandez Nova

Prof.ssa Luisa Ricaldone (Dip. di scienze letterarie e filologiche)

Dott.ssa Paola Deiana (Rappresentante del personale tecnico amministrativo)

Sig.ra Domenica Pagano (Segretaria amministrativa e segretaria verbalizzante)



## 2. SEMINARI E CONVEGNI

### CONVEGNO INTERNAZIONALE “WWW.World Wide Women - Globalizzazione, generi, linguaggi”

Il CIRSDe ha organizzato per i giorni 10, 11 e 12 febbraio 2011 un convegno di rilievo internazionale, con obiettivi principali quelli di favorire uno scambio interculturale e interdisciplinare tra studiosi e studiose che hanno adottato la «prospettiva di genere» come questione e punto di vista, di rispondere all'esigenza condivisa di creare legami tra gli ormai numerosi centri di ricerca che, in Italia e all'estero, si occupano di studi di genere e di rilanciare con forza e vigore il dibattito sul femminismo e sui women's and gender studies all'interno degli Atenei.

Le tematiche intorno alle quali i ricercatori e le ricercatrici sono stati chiamati/e a confrontarsi sono di estrema attualità e, in particolare, riguardano la globalizzazione, l'incontro di culture, il transculturalismo, il superamento dei confini nazionali, la migrazione, i linguaggi, lo sviluppo economico.

Da un punto di vista strettamente logistico, il convegno si è svolto in nove sessioni parallele, ognuna incentrata su alcune parole chiave specifiche (i.e. crisi, equità, lavoro di cura, città, violenza...):

- 1) Dai margini al centro. Femminismo, teoria queer e critica postcoloniale (responsabile: Liliana Ellena)
- 2) Genere e cultura nelle città europee (responsabile: Lesile Hernandez)
- 3) Gli effetti della crisi mondiale attuale sulle donne (responsabile: Graziella Fornengo)
- 4) La 'migrazione' dei gender studies nello spazio francofono: approcci, indagini, femminismi (responsabile: Rachele Raus)
- 5) Migrazioni e lavoro di cura (responsabile: Tiziana Caponio)
- 6) Scritture@migranti 1: Nord America (responsabile: Fedora Giordano)
- 7) Scritture@migranti 2: Italia (responsabile: Luisa Ricaldone)
- 8) Violenze e agency delle donne (responsabile: Franca Balsamo)
- 9) Women scientists tracing the future: development, science, roles (responsabile: Angela Calvo)

Sono così emerse delle vere e proprie tendenze che contribuiscono alla diffusione di stereotipi di genere, ad esempio della donna-prostituta, e alla ricorrenza di amalgami volti a legittimare determinate politiche transnazionali, come quello che lega indissolubilmente le donne, riclassificate per lo più come madri, allo sviluppo. Queste concezioni, che tautologicamente legittimano la doxa comune e orientano le politiche, sono state decostruite in modo critico ponendo interrogativi nuovi. È il caso ad esempio, della figura della «donna-vittima» discussa nel workshop concernente la violenza e l'agency, dal quale è emersa un'evoluzione particolare di tale stereotipo.

Il convegno ha quindi reso possibile riflettere su categorie comuni, che, di fatto, creano criticità e risultano attraversate da contraddizioni intrinseche, nonché sulla terminologia da adottare, dati i tanti approcci proposti dagli/dalle studiosi/e. In particolare, la stessa attività d'interpretariato del convegno nelle tre lingue di lavoro (italiano, inglese e francese) si è rivelata particolarmente difficoltosa a causa della terminologia di genere utilizzata, cosa che ha reso ulteriormente evidenti le differenze culturali intrinseche al sapere contemporaneo, a dispetto di politiche impegnate a far convergere pratiche e ideologie verso un unicum indifferenziato. I diversi approcci ermeneutici alla nozione di genere, hanno prodotto, infatti, sguardi incrociati sugli argomenti affrontati.

Oltre a stimolare un raffronto critico sulla categoria «donna», come spesso accaduto in passato, il convegno ha consentito di riflettere su identità e diversità molteplici e variegate, che vanno dal queer alle realtà più varie che popolano gli spazi delle città contemporanee, e ha voluto offrire l'occasione per un confronto più ampio sui «generi» intesi in modo onnicomprensivo come riflessione su reti di rapporti, ruoli, identità.

Il convegno si è tenuto presso:

l'Aula Magna del Rettorato, via Verdi 8 – Torino;

la Sala Lauree Facoltà di Psicologia, via Verdi 10 - Torino

la Sala Principi d'Acaja del Rettorato, via Verdi 8 – Torino

l'Aula Magna della Facoltà di Scienze politiche, via Verdi 25 – Torino



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO  
Centro Interdisciplinare di Ricerche  
e Studi delle Donne

### **“Violenza di genere e agency: verso una riflessione internazionale”**

Il 25 novembre 2009 si è tenuto il seminario in oggetto. Dopo i saluti di Mia Caielli, si sono susseguiti gli interventi di Franca Balsamo (CIRSDe), Elisabetta Donini (Gruppo Donne in Nero - Casa delle Donne); Sandra Assandri (Documentarista); Hugo Ernesto Huberman (Psicologo sociale e coordinatore della Campagna del Fiocco Bianco in America latina).

Il seminario è stato organizzato dal CIRSDe - Centro Interdisciplinare di Ricerche e Studi delle Donne con la collaborazione della Provincia di Torino.

Lectio Magistralis “L’identità europea in prospettiva postcoloniale” della Prof.ssa Luisa Passerini

Il giorno 16 dicembre 2010 la Professoressa Luisa Passerini ha tenuto presso l’Aula Magna dell’Università di Torino una Lezione Magistrale presieduta dalla Professoressa Graziella Fornengo, con il commento della dott.ssa Luiza Bialasiewicz (Department of Geography Royal Holloway – University of London, Visiting Research Fellow at the International Centre For Economic Research – Torino).

*Luisa Passerini è stata docente ordinaria di Storia culturale presso l’Università di Torino, docente di Storia del Ventesimo Secolo all’Istituto Universitario di Firenze e Visiting Professor alla Columbia University, NY. Tra le sue ultime opere: Storie d’amore e d’Europa, Ancora del Mediterraneo, Napoli, 2008; Sogno d’Europa, Rosenberg&Sellier, Torino, 2009.*

Organizzazione:

CIRSDe - Centro Interdisciplinare di Ricerche e Studi delle Donne dell’Università di Torino  
Università degli Studi di Torino  
Facoltà di Lettere e Filosofia dell’Università di Torino  
Dipartimento di Storia dell’Università di Torino

### **Serata letteraria: Marica Bodrožić a dialogo con Anna Chiarloni**

Il 10 febbraio 2011, presso la sede del Goethe-Institut Turin, si è tenuto un incontro intitolato *Das Gedächtnis der Libellen – La memoria delle libellule (Luchterhand)*, in cui la professoressa Anna Chiarloni ha discusso con Marica Bodrožić, una delle scrittrici più affermate nella scena letteraria tedesca, dei temi del suo ultimo romanzo: la percezione di sé e del mondo in una lingua straniera, la nostalgia per la terra dell’infanzia e il respiro della passione adulta.

*Marica Bodrožić è nata nel 1973 in Dalmazia. Vive a Berlino.*

Evento collegato al Convegno Internazionale  
WWW.World Wide Women – Globalizzazione, generi, linguaggi  
Organizzato in collaborazione con il Goethe-Institut Turin

### **Proiezione documentari “ALTAR Cruzando fronteras, building bridges” di Paola Zaccaria e “Il matrimonio di Z.” di Franca Balsamo e Sandra Assandri**

L’11 febbraio 2011, presso l’Unione Culturale Franco Antonicelli, sono stati proiettati i seguenti documentari:

*“ALTAR. Cruzando fronteras, Building Bridges”*  
di Paola Zaccaria e Daniele Basilio

Un ritratto per immagini di Gloria Anzaldúa (1942-2004), poeta e pensatrice chicana che ha cantato la vita lungo le frontiere messico-americane e ha creato immagini di grande impatto sul mestizaje culturale e sullo stato nepantla, il territorio dell’incertezza. L’omaggio riconoscente al suo lascito prende forma nella trama visiva dell’arte di frontiera delle artiste chicane e dei centri culturali e politici impegnati a creare ponti attraverso differenze.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO  
Centro Interdisciplinare di Ricerche  
e Studi delle Donne

“Il documentario è di fatto un ritratto visuale dell’artista di Rio Grande Valley, un ripercorrere insieme alle spettatrici e agli spettatori i luoghi, i profumi, i rituali, le amicizie, le lotte della poetessa chicana.

Il film trabocca dei colori di Gloria e di tutti i suoi dolori. Dai murali psichedelici alle tracce di sofferenza dei migranti messicani. Al centro del film naturalmente c’è la frontiera, il concetto su cui ruota tutta la poetica della Anzaldúa. La frontiera per Gloria è un «luogo o stato della coscienza dove tutti possiamo ascoltare e parlarci, dove le divisioni possono essere colmate, forse persino sanate». [...] Un po’ come succede ai migranti oggi in Europa. Gloria Anzaldúa però riesce a tramutare il luogo di oppressione coloniale in qualcosa di magico. Ed è così che la frontiera diventa simbolo di libertà e resistenza” [dalla recensione di Igiaba Scego per l’Unità, 24 marzo 2010].

Il documentario è stato prodotto con il contributo della Regione Puglia e dell’Università degli Studi di Bari.  
Durata: 53’

*Il matrimonio di Z.*

di Sandra Assandri e Franca Balsamo

Z. è una tra le tante donne che si rivolgono al Women Empowerment Project di Gaza City per chiedere consiglio e aiuto. La conosciamo all’inizio di giugno 2008 attraverso la direttrice del Centro e lei accetta di raccontarsi di fronte alla telecamera. Abita con quattro dei cinque figli e il marito disoccupato e con disturbi psichici nella Sheik Radwan Area. Il clima di violenza politica in cui la Striscia di Gaza si trova è la realtà in cui si colloca la sua difficile esperienza di violenza domestica che dura da molti anni. Vivere chiusi nella Striscia pone, a priori, in una situazione molto difficile. Troviamo riferimenti al contesto più generale nella descrizione delle difficoltà pratiche in cui si trovano tutti i residenti, dai problemi di trasporto a quelli che riguardano l’assistenza medica e, in particolare, la mancanza di medicine essenziali.

Z. ha un passato di violenze e maltrattamenti da parte del marito e di non sostegno da parte della famiglia di origine. Nel suo presente ci sono di difficoltà e incertezze da cui non s’intravedono possibili soluzioni positive. Con il sostegno delle donne del W.E.P., Z. riflette sulle proprie difficoltà e paure cercando faticosamente una strada per reagire e uscire dalla disperazione che la induce talvolta a pensare di farla finita.

“Il matrimonio di Z.” nasce dalla video documentazione del viaggio realizzato a Gaza e ad Haifa dal gruppo di ricerca impegnato nel progetto “Violenza di genere in contesti difficili” (finanziato dalla Fondazione CRT-Progetto Alfieri, dall’Università di Torino – CIRSD e Dipartimento di Scienze Sociali e dalla Città di Torino) ed è allegato alla pubblicazione *Violenza contro le donne in luoghi difficili – Gaza, Haifa, Torino* (finanziata dalla Commissione Regionale per le Pari Opportunità della Regione Piemonte).

Durata: 52’

Evento collegato al Convegno Internazionale WWW.World Wide Women-Globalizzazione, generi, linguaggi

### **CICLO DI INCONTRI DI LETTURA APERTI ideati e condotti da Anna Brawer**

Amori declinati in innumerevoli forme è stato il filo conduttore tra i romanzi del ciclo di incontri di lettura che si sono tenuti tra il 28 febbraio e il 9 maggio 2011.

Tre lezioni frontali hanno introdotto ciascuno dei romanzi proposti, cui sono seguiti gli incontri e confronti di lettura in cui si sono utilizzati vari mezzi espressivi.

TESTI:

Virginia Woolf, *Mrs Dalloway - La signora Dalloway* (1925)

Jeanette Winterson, *Written on the Body - Scritto sul corpo* (1992)

Arundhati Roy, *The God of Small Things - Il dio delle piccole cose* (1997)

Sono tre romanzi di donne, rispettivamente degli anni '20 del novecento e postmoderni. Ciascuno dei romanzi è sperimentale, letterariamente bello e apre a questioni e problematiche vaste, diversificate, complesse e rilevanti per la realtà globale di oggi e di domani.

DATE DEGLI INCONTRI

Date	Titolo	Note
28 febbraio 2011	Presentazione	Presentazione del gruppo e del metodo di lavoro, che sarà di tipo olistico, vicino ai suggerimenti per una nuova didattica di Virginia Woolf
1 marzo 2011	Virginia Woolf e <i>Mrs Dalloway</i> – <i>La signora Dalloway</i>	Introduce Anna Brawer
7-8-14-15-21 marzo 2011	Incontri di gruppo su <i>Mrs Dalloway</i>	
22 marzo 2011	Jeanette Winterson e <i>Written on the Body - Scritto sul corpo</i>	Introduce Federico Minetti
28-29 marzo 2011 4-5-18 aprile 2011	Incontri di gruppo su <i>Written on the Body</i>	
19 aprile 2011	Arundathi Roy, <i>The God of Small Things - Il dio delle piccole cose</i>	Introduce Carmen Concilio
26 aprile 2011 2-3-9 maggio 2011	Incontri su <i>The God of Small Things</i>	

Il ciclo di incontri è stato organizzato da:  
 Università degli Studi di Torino  
 Dipartimento di Scienze del linguaggio  
 CIRSDe - Centro Interdisciplinare di Ricerche e Studi delle Donne

**Seminario – concerto “Herstory of music. Le Donne Compositrici nel tardo Romanticismo”**

Il 3 marzo 2011, presso la Sala Lauree della Facoltà di Scienze della Formazione dell’Università di Torino, si è tenuto il seminario-concerto dedicato alle figure di Cécile Chaminade, Amy Beach, Marie Jaell.  
 Silvia Maserati, Diego Terreni - pianoforte  
 Enza Pippia - letture sceniche  
 Akiko Sakaguchi, Kim Eun Yeoung - soprani  
 Valentina Corsano – mezzosoprano

*DAM è un progetto permanente di ricerca e divulgazione dei saperi femminili nella Musica e nelle Arti, attraverso il racconto della vita e l'esecuzione delle opere di artiste di ogni epoca e provenienza geografica, ideato dalla pianista e compositrice milanese Silvia Maserati.*

**Incontro con Anna Simone, autrice di “I corpi del reato. Sessualità e sicurezza nelle società del rischio”**

Il 15 marzo 2011 il CIRSDe, in collaborazione con il laboratorio “Sguardi sui generis”, ha organizzato un incontro con Anna Simone durante il quale è stato presentato il volume “I corpi del reato. Sessualità e sicurezza nelle società del rischio”.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO  
Centro Interdisciplinare di Ricerche  
e Studi delle Donne

**“Guerriere sensibili. Della forza femminile.” Le donne guerriere e vendicatrici nell'immaginario della post - modernità.**

Il 2 aprile 2011 si è tenuto il seminario in oggetto, a cura di Federica Giardini e Angela Lamboglia (Filosofia Politica Università di Roma Tre).

La discussant è stata Emma Schiavon (CIRSDe).

**« Violence domestique », « féminicide », « stalking » : propriétés, rôle et usage des formules dans les discours publics sur la violence contre les femmes**

Il seminario, tenuto da Silvia Nugara (dottoranda di Linguistica Francese all'Università di Brescia e di Paris III-Sorbonne Nouvelle) il 5 aprile 2011, ha avuto come proposito l'esplorazione di diverse forme del discorso pubblico (documenti delle organizzazioni internazionali, articoli scientifici, atti di convegni, articoli di giornali...) sulle violenze contro le donne a partire dall'analisi dell'origine, del senso, degli usi e del ruolo politico e istituzionale di alcune parole-chiave come violence domestique, féminicide, stalking o mutilations génitales.

A partire dalla definizione e dalla discussione della nozione di formula definita da Alice Krieg-Planque (Krieg-Planque, 2003 e 2010) come quell'unità denominativa (con diverse forme e varianti) a carattere descrittivo che emerge in relazione a una circostanza storica, al verificarsi di un fenomeno o di un evento particolare, l'incontro si è proposto di mettere in luce il ruolo del linguaggio nella costruzione della realtà sociale.

Sono stati offerti degli spunti di riflessione interdisciplinare a partire da esempi concreti. Da una parte, si è trattato di osservare l'uso di prestiti, di neologismi e di parole chiaramente connotate che attirano l'attenzione e suscitano commenti metalinguistici e/o discussioni sui posizionamenti politici che sembrano veicolare. Dall'altra, sono state analizzate anche parole apparentemente ovvie, “neutre”, descrittive, di cui però una linguistica aperta agli aspetti storici e sociali può rivelare le possibili complessità e connotazioni.

Il seminario, aperto anche al pubblico, è stato organizzato nell'ambito dei corsi di “Linguistica Francese B” (laurea triennale in Studi Internazionali e in Sviluppo e Cooperazione) e “Traduzione di testi di specialità in Lingua francese” (laurea magistrale in Scienze Internazionali) della Facoltà di Scienze Politiche e si è tenuto in lingua francese (senza traduzione).

**Seminario “Corpi senza nome. Dispositivi di de-umanizzazione del corpo femminile nei messaggi pubblicitari”**

Il 18 maggio 2011 Elisa Giomi e Daniela Pitti hanno proiettato il video da loro realizzato “Se questa è una donna. Il corpo femminile nei messaggi pubblicitari”. Sono seguiti gli interventi delle due relatrici sui dispositivi di de-umanizzazione del corpo femminile nei messaggi pubblicitari e discussioni su alcune campagne pubblicitarie emblematiche per i temi trattati.

Il seminario è stato organizzato da:

CIRSDe - Centro Interdisciplinare di Ricerche e Studi delle Donne - Università degli Studi di Torino  
Laboratorio Sguardi sui Generis

**Presentazione del volume “Violenza contro le donne in luoghi difficili”**

Il 29 ottobre 2011 è stato presentato il volume curato dal CIRSDe che presenta i risultati del progetto cofinanziato dalla Fondazione CRT “Alfieri 2007 - Violenza di genere in contesti difficili: un confronto tra metodologie di rilevazione, di contrasto e di aiuto nell'area Mediterranea, con particolare focus su Torino e alcune città mediorientali”.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO  
Centro Interdisciplinare di Ricerche  
e Studi delle Donne

Durante il progetto sono state condotte tre ricerche comparative nelle città di Torino, Gaza City e Haifa in un percorso che si inserisce in una lunga relazione di scambi tra associazioni femminili attive nel contrasto della violenza privata e pubblica e enti locali. La ricerca, coinvolgendo studiose e operatrici dei servizi di territori attraversati da enormi conflitti, è stata concepita come strumento per favorire l'incontro e lo scambio tra donne che non vogliono pensarsi come nemiche.

Presentazione di Elisabetta Donini (Associazione Casa delle Donne, Donne in Nero)  
Interventi di: Cristina Corda (Presidente CRPO), Carmen Belloni (Presidente CIRSDe), Saida Hamed Ali (già presidente CRPO), Franca Balsamo (CIRSDe, coordinatrice del progetto), Maria Bottiglieri (Città di Torino - Settore Cooperazione Internazionale e Pace), Diana Carminati (già Docente dell'Università di Torino, referente progetti EPIC e EuroGaza), Ranà Nahas (Associazione AlmaTerra)  
Durante l'evento è stato proiettato il documentario "Il matrimonio di Z." realizzato a Gaza City da Sandra Assandri e Franca Balsamo.

### **Seminario "VISUALIZZANDO IL POSTUMANESIMO. Agency, Genere e Differenza nel Futuro Postumano".**

Il 10 novembre 2011 Luisa Passerini ha introdotto il seminario a cura di Francesca Ferrando (Dottoranda in Filosofia e Teoria delle Scienze Umane, Università di Roma Tre; Visiting Scholar, Department of Philosophy, ColumbiaUniversity; Master in Women's and Gender Studies, University of Utrecht).

A partire dagli anni Novanta, i termini "postumano" e "transumano" sono divenuti assi di riflessione accademica a livello internazionale, coinvolgendo la critica letteraria e la filosofia, l'arte, la scienza, la cibernetica e le biotecnologie; e detronizzando l'umano. Ma proprio per la loro relativamente recente entrata nel dibattito teoretico, le linee di demarcazione tra Postumanesimo e Transumanesimo appaiono spesso confuse.

Nella prima parte di questa conferenza è stata presentata una cartografia critica dei movimenti del Postumanesimo e Transumanesimo, le radici storiche e filosofiche di ciascuno, e le reciproche differenze. D'altro lato, le stesse tradizioni occidentali e occidentalizzanti che oggi discutono la possibilità di plurime post-incarnazioni, hanno storicamente definito il corpo umano secondo processi di esclusione. L'umano è stato mappato all'interno di categorie intersezionali: specismo, razzismo, sessismo, eterosessismo, etnocentrismo, classismo, accanto ad altri -ismi e discriminazioni legate per esempio all'età e alle abilità fisiche e/o mentali. Nella seconda sezione, empirico-epistemologica, è stata offerta una riflessione sui dati scientifici della ricerca "Genere e Intelligenza Artificiale", condotta da Francesca Ferrandi con il Prof. Kevin Warwick, noto al grande pubblico per i suoi esperimenti "Cyborg 1.0" (1998) e "Cyborg 2.0" (2002).

Visualizzare il Postumanesimo è un compito politico e filosofico, che richiede *agency*. Pensatrici e pensatori della differenza (non solo sessuale) dovrebbero impegnarsi fortemente in questa configurazione, al fine di fornire una rappresentazione dell'umanità come forma di vita in evoluzione e ricca in diversità. Se il futuro dell'umanità è post-umano, il nostro Postumanesimo deve radicarsi in un ampio resoconto critico di ciò che significa essere umani/e, offrendo un *terminus* a quo strategico da cui immaginare postumanità che mettano in discussione il tradizionale discorso del potere "neutro", e si rivelino inclusive per un sempre crescente numero di soggettività situate. A questo fine, verrà proposta la possibilità di riflettere in prima persona sul futuro postumano attraverso il Gruppo di Ricerca internazionale e interdisciplinare: "Visualizzando il Postumanesimo".

#### **APPROFONDIMENTI**

- Articolo:

Ferrando F. (in corso di pubblicazione): "Do Posthumans need Bodies? Gender, Race and the Dialectics of Human Embodiments".

[http://www.cirsde.unito.it/SEGNALACI%20UN%20SITO/Seminari-e/Seminari\\_e\\_Convegni\\_2009-2010/Article\\_Posthuman\\_Bo.pdf](http://www.cirsde.unito.it/SEGNALACI%20UN%20SITO/Seminari-e/Seminari_e_Convegni_2009-2010/Article_Posthuman_Bo.pdf)

In: Beyond Humanism: Trans- and Posthumanism, a cura di Sorgner S.L., Peter Lang Publisher.





UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO  
Centro Interdisciplinare di Ricerche  
e Studi delle Donne

- Sito:

[http://www.francescaferrando.com/Francesca\\_Ferrando/Posthuman\\_Philosophy.html](http://www.francescaferrando.com/Francesca_Ferrando/Posthuman_Philosophy.html)

- Gruppo di Ricerca

[http://www.francescaferrando.com/Francesca\\_Ferrando/Gruppo\\_Ricerca.html](http://www.francescaferrando.com/Francesca_Ferrando/Gruppo_Ricerca.html)

### 3. COLLABORAZIONI A CONVEGNI

Data	Titolo	Altri enti coinvolti	Contenuto
8/2/2011	Primo incontro del ciclo "Denaro, sesso, potere: Ora basta! Voci dall'università"	Iniziativa di un gruppo di docenti e ricercatori/trici dell'Università di Torino	<p>Le ultime vicende politiche italiane, negli intrecci tra denaro, sesso e potere rimandano a scenari inquietanti di uomini politici e giovani donne disponibili alla compravendita dei corpi in cambio di gratificazioni sociali, economiche e politiche. Sono rappresentazioni di un degrado che non appartiene a tutte le donne e a tutti gli uomini italiani ma che fanno riflettere su quanto questi modelli di commistione tra sesso e politica abbiano inciso e possano ancora incidere sulla nostra cultura, legittimando comportamenti lesivi della dignità delle donne e delle istituzioni e offensivi dell'identità maschile. Vi aspettiamo per discuterne insieme.</p> <p>L'incontro nasce da un'iniziativa di un gruppo di docenti e ricercatori/trici dell'Università di Torino: Franca Balsamo, Carmen Belloni, Chiara Bertone (Univ. Piemonte Orientale), Valeria Cappellato, Tiziana Caponio, Maria Laura di Tommaso, Raffaella Ferrero Camoletto, Rosy Musemeci, Manuela Naldini, Tiziana Nazio, Cristina Solera, Lorenzo Todesco, Paola Torrioni.</p> <p>Tra gli studenti/tesse hanno già aderito: Margherita Allena, Luca Bossi, Emanuela Ferro, Vincenzo Monaco, Rachele Sonetti, Elisabetta Nicotra, Rossella Tisci.</p> <p>L'iniziativa è promossa in collaborazione con il CIRSDe - Università di Torino</p>
8/3/2011	Celebrazione della Giornata Internazionale della Donna "Da Ipazia a Rita Levi – Montalcini. Donne, Scienza e Sapere nel Mediterraneo."	Fondazione ONLUS Rita Levi- Montalcini  Ipazia UNESCO  Osservatorio del Mediterraneo	<p>In occasione della celebrazione della Giornata Internazionale della Donna, l'Osservatorio del Mediterraneo organizza presso il Museo di Roma in Trastevere un convegno dal titolo "Da Ipazia a Rita Levi-Montalcini - Donne, Scienza e Sapere nel Mediterraneo".</p> <p>Interverranno tra gli altri Marco Scurria, membro della commissione cultura e istruzione del Parlamento europeo, Souad Sbai, membro della commissione affari costituzionali della Camera dei Deputati e Paola Fornasiero, direttrice del museo che ospiterà l'evento.</p> <p>La Presidente Carmen Belloni è intervenuta al convegno in rappresentanza del CIRSDe.</p> <p>Il CIRSDe inoltre ha contribuito offrendo il proprio Patrocinio all'incontro.</p>
29/3/2011	Voci dall'Università Presentazione del filmato: "LIBERE" Appuntamento del ciclo "Ciclo Denaro, sesso, potere: voci dall'università"	Iniziativa di un gruppo di docenti e ricercatori/trici dell'Università di Torino	<p>Presentazione del filmato: "LIBERE" Atto unico di Cristina Comencini, regia di Francesca Comencini Messo in scena dall'associazione Di Nuovo</p> <p>Il video è stato presentato da Stefanella Campana (Associazione Di Nuovo)</p> <p>L'iniziativa è promossa in collaborazione con il CIRSDe - Università di Torino</p>

28/4/2011	“Altre costruzioni del maschile: potere o libertà?” Appuntamento del ciclo “Ciclo Denaro, sesso, potere: voci dall’università”	Iniziativa di un gruppo di docenti e ricercatori/trici dell’Università di Torino	Incontro che ha affrontato la questione delle costruzioni del maschile, tra modelli egemoni e rappresentazioni e pratiche alternative del maschile. Nel corso dell’incontro è stato proiettato il video “Da uomo a uomo”, realizzato dalla rete Maschileplurale, con il commento di Roberto Poggi dell’associazione Il Cerchio degli Uomini. Il dibattito è stato introdotto e moderato da Raffaella Ferrero Camoletto e Chiara Bertone.  L’iniziativa è promossa in collaborazione con il CIRSDe - Università di Torino
29/4/2011	Conferenza conclusiva del Progetto AHEAD (Against Homophobia. European local Administration Devices)	Programma “Fundamental rights and citizenship” della Commissione Europea  CEPS di Barcellona  Città di Barcellona  Città di Colonia  Città di Torino	Conferenza conclusiva del Progetto AHEAD (Against Homophobia. European local Administration Devices) per la presentazione del Libro Bianco “Combattere l’omofobia. Politiche Locali di Parità rispetto all’orientamento sessuale e all’identità di genere”.  Il CIRSDe è stato uno dei partner principali del progetto.
15/5/2011	Presentazione del libro “Aqua nuda” di Laura Fusco	Salone Internazionale del Libro di Torino	Interventi di:  - Franca Balsamo, CIRSDe - Università degli Studi di Torino - Carlo Grande, giornalista e scrittore - Piera Levi-Montalcini, Ass. Levi-Montalcini - Vittorio Scloverani, Piemonte Movie/Ass:Museo Nazionale Cinema  Franca Balsamo è intervenuta in rappresentanza del CIRSDe, che ha contribuito offrendo anche il proprio Patrocinio all’iniziativa.
31/5/2011	“Le parole vietate: femminismo e politica. Incontro/scontro tra le generazioni”. Appuntamento del ciclo “Ciclo Denaro, sesso, potere: voci dall’università”	Iniziativa di un gruppo di docenti e ricercatori/trici dell’Università di Torino	In questo incontro studentesse dell’Università di Torino hanno interrogato e dialogato con donne appartenenti a diverse generazioni impegnate in politica e/o nel femminismo.  Introduzione di Maria Laura Di Tommaso, Università di Torino  Interventi di: Cristina Bracchi , Alternativa civica Laura Cima, Consigliera di parità uscente Giulia Druetta, Collettivo AlterEva Giulia Scotz, Collettivo AlterEva Terry Silvestrini, ex Consigliera Comune di Torino  Moderatrici: Francesca Costarelli – Corso di Laurea Interfacoltà di Sociologia Laura Bova – Officine Corsare, Corso di Laurea Sociologia e Ricerca Sociale  L’iniziativa è promossa in collaborazione con il CIRSDe - Università di Torino



10/6/2011 11/6/2011	Primo simposio dell'Accademia del Silenzio	Concorso Letterario Lingua madre	Inaugurazione delle attività di ACCADEMIA DEL SILENZIO, che vede il Concorso Lingua Madre nel comitato promotore. Tra i relatori: Roberto Mancini, Antonio Ria, Cosimo Laneve, Elena Loewenthal.  Al Simposio ha partecipato per il Concorso la Prof.ssa Cristina Bracchi del CIRSDe.
30/6/2011	POLITICHE IN-DIFFERENTI Donne nella ricerca, nella politica e nei movimenti femministi insieme per capire il rapporto tra donne e politica	Laboratorio politico delle donne  Centro Studi e Documentazione Pensiero Femminile CSDPF	Scopo della giornata è stato comprendere quali sono gli strumenti a disposizione per contrastare la discriminazione di genere in politica e costruire nuove pratiche comuni tra istituzioni e movimenti.  Evento promosso dal CIRSDe, a cura di Cristina Bracchi
20/9/2011	La mimosa e il gelsomino. Quale futuro per le donne dopo le rivolte nelle piazze del mondo arabo.	COPEAM	Sono intervenute come relatrici: <ul style="list-style-type: none"><li>- Lucia Goracci, giornalista e inviata del Tg3</li><li>- Roberta Aluffi, docente dell'Università di Torino</li><li>- Ouidad Bakkali, assessora alla Cultura del Comune di Ravenna</li></ul> In occasione del 63° Prix Italia la Commissione Donne della COPEAM ha voluto tenere accesi i riflettori su quello che sta accadendo nei Paesi Arabi, per continuare ad essere a fianco delle donne che hanno combattuto e stanno ancora combattendo per la loro libertà per la loro dignità per la loro cittadinanza che sono la libertà, la dignità e la cittadinanza di tutte noi.  Seminario patrocinato dal CIRSDe.
17/10/2011	La violenza contro le donne nei TG italiani	Dipartimento di Studi politici dell'Università degli Studi di Torino	Hanno discusso il tema:  Franca Balsamo ricercatrice del Dipartimento di Scienze Sociali Carmen Belloni presidente del CIRSDe Marinella Belluati ricercatrice del Dipartimento di Studi Politici Milena Boccadoro giornalista TG3 del Piemonte Stefanella Campana vicepresidente dell'Istituto Paralleli  Iniziativa sostenuta dal CIRSDe.

#### 4. LE PUBBLICAZIONI

##### a) *Gli E-Book*

Il CIRSDe da quest'anno promuove la pubblicazione di E-book, libri elettronici in formato digitale, riguardanti i Gender e i Women's studies e la cui pubblicazione on line è da considerarsi equipollente a quella cartacea: i saggi pubblicati sono infatti provvisti di codice ISBN e vengono selezionati dal consiglio di gestione, sulla base dei criteri di validità scientifica.

I volumi sono scaricabili dal sito web del CIRSDe, dall'area "Collana E-book del CIRSDe" della banca dati AperTO dell'Università di Torino e saranno presto disponibili anche nell'OPAC di Ateneo. Sono altresì presenti in Google Libri.

Gli E-Book consultabili attualmente sono i seguenti:

- ISBN: 978-88-905556-0-2  
*Donne per l'Europa. Atti delle prime tre giornate per Ursula Hirschmann*  
Luisa Passerini e Federica Turco (a cura di)  
Anno pubblicazione: (settembre) 2011  
Numero pagine: 223
- ISBN: 978-88-905556-1-9  
*World Wide Women: Globalizzazione, Generi, Linguaggi — Vol. 1*  
Angela Calvo, Graziella Fornengo, Rachele Raus e Flavia Zucco (a cura di)  
Anno di pubblicazione: (settembre) 2011  
Numero pagine: 206
- ISBN: 978-88-905556-2-6  
*World Wide Women: Globalizzazione, Generi, Linguaggi — Vol. 2*  
Franca Balsamo (a cura di)  
Anno di pubblicazione: (novembre) 2011  
Numero pagine: 260

##### b) *I Quaderni Donne & Ricerca*

Responsabile scientifica prof.ssa Mia Caielli.

Comitato editoriale: Dott.ssa Mia Caielli, Prof.ssa Angela Calvo, Prof.ssa Anna Chiarloni, Prof.ssa Chiara Saraceno.

Comitato scientifico: Prof.ssa Anna Brawer, Prof.ssa Stefania Buccini (Università del Wisconsin), Dott.ssa Anna Maria Crispino (Direttrice di "Leggendaria"), Prof.ssa Adriana Damascelli, Prof.ssa Cristina Demaria (Università di Bologna), Dott.ssa Paola Di Cori (Università di Urbino), Dott.ssa Annick Farina (Università di Firenze), Prof.ssa Graziella Fornengo, Dott.ssa Sarah Gino, Dott.ssa Sara Vecchiato (Università di Udine), Prof.ssa Anne Verjus (CNRS-ENS Lyon).

Per la valutazione dei Quaderni il Comitato scientifico si avvale anche di referaggi esterni anonimi forniti da esperti/e nella tematica specifica dei singoli numeri.

Nel 2010 sono state pubblicati on-line i seguenti Quaderni:

Camilla Vesco	<i>Le associazioni femminili: il caso del Burkina Faso</i> , con prefazione di Astrig Tasgian, "Quaderni di donne e ricerca" n. 21, CIRSDe, 2011.
Kaja Kvaale	<i>Combining work and elderly care: a comparative analysis of care arrangements in Italy and Norway</i> , con prefazione di Manuela Naldini, "Quaderni di donne e ricerca" n. 22, CIRSDe, 2011.

Erica Gattino	<i>Lasciti femminili. Le ultime volontà delle donne torinesi a fine Settecento</i> , con prefazione di Luciano Allegra, "Quaderni di donne e ricerca" n. 23, CIRSDe, 2011.
Marta Menoncello	<i>Christine de Pizan e la rilettura della tradizione</i> , con prefazione di Luisa Ricaldone, "Quaderni di donne e ricerca" n. 24, CIRSDe, 2011.

c) *Guida InOLTRE I CORSI*

Nel 2011 abbiamo pubblicato sul sito del CIRSDe la XVIII edizione della guida *InOLTRE I CORSI*, per facilitare la conoscenza dell'offerta formativa in *Gender and Women Studies* di diverse Facoltà dell'Ateneo torinese.

Tutte le pubblicazioni on-line del centro sono rintracciabili sul sito Internet alla pagina: <http://www.cirsde.unito.it/PUBBLICAZI/default.aspx>

## 5. I PROGETTI DI RICERCA

### STALKING – Donne vittime di Stalking e Health Care professional

Lo stalking rappresenta una forma di aggressione messa in atto da un persecutore che irrompe in maniera ripetitiva, indesiderata e distruttiva nella vita privata di un altro individuo, con gravi conseguenze fisiche e psicologiche. Il fenomeno per definirsi tale presuppone la co-presenza di tre componenti/fattori: un molestatore/stalker, una vittima/stalking victim, una serie di comportamenti intrusivi ripetuti nel tempo. Tra le categorie vittimologiche maggiormente a rischio vi sono le donne e le professioni d'aiuto (health care professional - HCP).

L'obiettivo del progetto di ricerca è stato duplice:

- indagare il fenomeno stalking che colpisce le/gli HCP (psicologi, psichiatri, medici, insegnanti, educatori, assistenti sociali, ecc.), le caratteristiche dello/a stalker, le conseguenze (fisiche e psichiche) sul singolo individuo e sul contesto di appartenenza, l'evoluzione del caso (interruzione dello stalking o meno, coinvolgimento delle forze dell'ordine...). Una particolare attenzione è stata posta alla differenza di genere dei professionisti che possono essere vittime di stalking;
- indagare se nei Paesi in cui vi è una legge a tutela dello stalking vi siano differenze nel fenomeno (incidenza, modalità, ecc.) rispetto ad altri Paesi dove non vi è una normativa specifica (Luberto, 2003); per questo motivo verranno messe a confronto le esperienze di cittadini e cittadine italiane con le esperienze di cittadini e cittadine spagnole. Una particolare attenzione è stata posta alla differenza di genere correlata con l'evoluzione del caso di stalking: l'obiettivo è stato quello di indagare se vi è una maggiore propensione alla denuncia del fenomeno quando è presente una specifica normativa a tutela della vittima.

Sono stati somministrati più di 2000 questionari a professionisti della cura (health care professional: psicologi, medici, infermieri...) e ne sono stati raccolti circa 1300. Di questi, 150 risultano essere vittime di stalking, la maggior parte donne. Sul tema è in uscita sulla rivista dell'ordine degli psicologi "Psicologi a confronto" un articolo, visualizzabile anche nella sezione "Atti e relazioni" del sito CIRSDe.

Organizzazione: Università degli Studi di Torino - Dipartimento di Psicologia. Patrocinio del CIRSDe

Comitato di Pilotaggio: Daniela Acquadro Maran (PhD, ricercatrice, coordinatrice della ricerca, docente di Psicologia del Mobbing, Harassment e Stalking per il CdLM Psicologia – Facoltà di Psicologia, Università degli Studi di Torino); Massimo Zedda (psicologo, collaboratore alla ricerca); Valentina Pristerà (dottoressa in psicologia, collaboratrice alla ricerca); Monica Bellito (tesista, CdIM Psicologia Criminale e Investigativa); Stefano Cerri (tesista, CdIM Psicologia Criminale e Investigativa); Federica Corsiglia (tesista, CdIM Psicologia Criminale e Investigativa).



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO  
Centro Interdisciplinare di Ricerche  
e Studi delle Donne

### **Against Homophobia. European local Administration Devices (AHEAD)**

Il Progetto *Against Homophobia. European local Administration Devices (AHEAD)* è stato finanziato dal programma "*Fundamental rights and citizenship*" della Commissione Europea e coordinato dalla Città di Barcellona. Oltre al CIRSDe, sono stati partner principali del progetto: la Città di Torino, la Città di Colonia, l'Università ed il CEPS (*Creació d'Estudis i Projectes Socials*) di Barcellona. La Regione Piemonte ha partecipato come partner associato, insieme ad altre Università ed amministrazioni locali europee.

Finalità del progetto:

- Analizzare le esperienze di politiche pubbliche LGBT sul territorio piemontese;
- Sperimentare percorsi formativi innovativi rivolti ad operatori pubblici e cittadinanza nell'ambito delle linee guida tematiche;
- Analizzare l'attività della Rete italiana RE.A.DY (Rete Nazionale delle Pubbliche Amministrazioni Antidiscriminazioni per orientamento sessuale e identità di genere) e raccogliere le buone pratiche di politiche pubbliche LGBT locali e regionali sul territorio nazionale;
- Produrre uno studio di fattibilità per la costituzione della Rete Europea sulla base delle esperienze analizzate in Italia e in Europa.
- Sviluppo delle azioni.

Durante la Conferenza conclusiva del Progetto AHEAD, avvenuta il 29 aprile 2011, è stato presentato il Libro Bianco sulle politiche pubbliche delle amministrazioni locali dell'Unione Europea a contrasto delle discriminazioni basate sull'orientamento sessuale e sull'identità di genere. Il Libro Bianco, oltre ad indicare le linee guida sulle azioni da promuovere a livello locale, presenta una raccolta di buone prassi attuate da alcuni Paesi dell'Unione Europea in questi ambiti. Nel corso della Conferenza è stato anche presentato il rapporto finale della ricerca condotta dal CIRSDe sulle esperienze degli enti locali italiani che si sono impegnati sulle tematiche inerenti all'identità di genere ed all'orientamento sessuale. È stata presentata un'analisi sia della dimensione organizzativa e dei contenuti delle politiche attivate a livello della governance locale, sia dell'esperienza di rete rappresentata dalla Re.a.dy (Rete Nazionale delle Pubbliche Amministrazioni Anti Discriminazioni per orientamento sessuale e identità di genere). Infine, sono stati illustrati gli studi di caso realizzati nell'ambito del Progetto AHEAD da parte delle Città Partner.

Sito ufficiale del progetto: <http://www.ahead-bcn.org>

Responsabile: Prof.ssa Rachele Raus  
Referente: dott.ssa Chiara Bertone



## 6. FORMAZIONE

Il CIRSDe realizza corsi di perfezionamento, specializzazione e aggiornamento (in presenza e a distanza) per le diverse figure operanti nel settore delle pari opportunità (funzionari pubblici e privati, operatori dei Comitati Pari Opportunità, assistenti sociali, ecc.), con l'intento di favorire forme di consapevolezza critica della differenza di genere, preparare funzionari e personale nell'ambito delle pari opportunità, implementare nelle aziende nuove forme di bilancio di genere, sviluppare la *Corporate Social Responsibility*.

Il Consiglio di Gestione ha approvato l'adozione di un "codice etico" da adottarsi, per il futuro, nei riguardi di ogni soggetto con cui il Centro Interdisciplinare collaborerà.

Nel corso dell'anno 2011 il CIRSDe ha organizzato per conto del Consorzio Gamma Servizi un intervento formativo di diciotto ore totali (una giornata e mezza) presso il gruppo Fondiaria-SAI S.p.A, su tematiche relative agli stereotipi culturali e nell'ambiente di lavoro e alla comunicazione di genere.

L'incarico si è svolto in due periodi distinti: nel primo periodo, maggio 2011, le lezioni sono state tenute da Lorenzo Todesco e Mara Martini; nel secondo periodo, giugno 2011, da Rachele Raus, Federica Turco e Graziella Fornengo.

## 7. Asta delle bandiere di "R i c u c i A M O I ' I t a l i a".

Il 9 maggio 2011, presso il Salone d' Onore del Castello del Valentino, si è tenuta l'asta delle Bandiere di "R i c u c i A M O I ' I t a l i a".

Le venti bandiere (tante quante sono le Regioni d'Italia) sono state cucite pubblicamente nella Galleria del Cinema Romano da gruppi spontanei di cittadini convinti che la partecipazione alla vita della Res Publica sia un diritto-dovere di tutti gli italiani, replicando ciò che fecero durante il Risorgimento migliaia di patrioti di ogni paese, sesso e condizione. Con lo slogan *r i c u c i A M O I ' I t a l i a* un gruppo misto, in prevalenza femminile, formato da cittadini di tutto il Piemonte, ha tagliato, cucito e fatto firmare ai passanti le bandiere. La prima era stata affidata ad Anna Marocchetti, moglie del sindaco Sergio Chiamparino, affinché la consegnasse al Presidente della Repubblica Giorgio Napolitano.

Il sindaco uscente Sergio Chiamparino è stato sostituito come battitore dell'asta da Laura Onofri, Vice Presidente della Commissione regionale per la realizzazione delle Pari Opportunità fra uomo e donna.

Il ricavato della giornata è stato devoluto al CIRSDe, e viene utilizzato a sostegno di tesi di laurea, convegni e ricerche volte a studiare la partecipazione delle donne durante il Risorgimento.

## 8. BORSE DI STUDIO

Nel corso del 2011 sono state deliberate, grazie alla sponsorizzazione dal Comitato spontaneo "R i c u c i A M O I ' I t a l i a", le seguenti borse:

- n. 1 borsa di studio per la partecipazione al Seminario estivo organizzato dalla Società Italiana delle Letterate a Duino, sul tema "Archivi dei sentimenti e culture pubbliche". Periodo: 25 giugno – 1 Luglio 2011;
- n. 1 borsa di studio per la partecipazione al seminario estivo organizzato dalla Società Italiana delle Storiche a Firenze, sul tema Libertà/Liberazione. Periodo: 28 agosto – 1° settembre 2011.





## 9. ASSEGNATI DI RICERCA E STAGE

La dott.ssa Roberta De Nardi, laureanda in antropologia presso l'Università di Torino, ha svolto presso il CIRSDe un tirocinio formativo dal 5 aprile al 13 luglio. Il tirocinio si è articolato inizialmente come un lavoro di stesura degli atti del convegno *Femmes pour l'Europe*. La sua attività si è diretta verso un lavoro di sbobinatura e formattazione di alcuni interventi, orali e scritti, che necessitavano di essere adeguati alle norme stilistiche stabilite dal CIRSDe, per poter essere raccolti in una pubblicazione. In seguito ha avuto modo di lavorare all'organizzazione di un modulo per il corso on-line. Il modulo che ha consegnato riguarda la gestione medica dell'intersessualità, definita dalla biomedicina DSD, *disorder of sex development*, un fenomeno che riguarda tutte quelle condizioni che presentano delle anomalie rispetto al processo standard di differenziazione sessuale. Il modulo, che verrà inserito on-line prossimamente, si articolerà in modo interdisciplinare e sarà composto da 5 interventi di studiosi/e che hanno approcciato la questione da ambiti differenti.

Referente formativo: prof.ssa Sarah Gino.

La dott.ssa Gessica Cusinello, laureata in Lingue e Letterature Straniere, a seguito di una convenzione tra il CIRSDe e il Master di I livello "Viaggi Mediterranei. Itinerari turistici, comunicazione e culture" (Direzione del Progetto: Prof.ssa Ada Lonni; Tutor: Dott.ssa Francesca Gavazzi - Dott. Marco Ghiberto) ha svolto presso il CIRSDe un tirocinio formativo da maggio a settembre 2011. La studentessa in un primo momento ha seguito l'aggiornamento del sito (versione IT/FR) del Centro. Successivamente si è occupata dell'editing di Atti di convegno (versione IT/FR).

## 10. SITO

La Dott.ssa Federica Turco, responsabile del sito CIRSDe, sta seguendo la progettazione di un modulo di secondo livello curato da Roberta De Nardi, laureanda in antropologia presso l'Università di Torino. L'unità didattica proposta avrà come titolo "L'intersessualità in prospettiva interdisciplinare". Il corso è strutturato in cinque lezioni e curato sia da docenti / ricercatori sia dalla stessa studentessa De Nardi.

I contenuti del sito sono stati ridistribuiti in modo da renderlo più interattivo e per adattarlo alla nuova politica del Centro di una maggior apertura all'esterno.

Inoltre è in fase di conclusione la traduzione in lingua inglese delle principali pagine statiche. Nel rinnovamento del sito è stata applicata una politica di localizzazione, la quale prevede che le pagine in francese e in inglese siano differenziate a livello contenutistico sulla base delle necessità degli utenti finali.

## 11. RAPPORTI ISTITUZIONALI, LOCALI E INTERNAZIONALI

Il CIRSDe risulta partner con:

- AUF (Agence Universitaire de la Francophonie)  
L'Università di Torino è partner dell'AUF - Agence Universitaire de la Francophonie. Docenti e ricercatori della nostra università possono beneficiare dei programmi e delle borse di mobilità di questa importante organizzazione, che prevede anche una sezione interamente dedicata alle donne e ai gender studies.
- Città di Haifa - Settore Welfare, Haifa Women's Coalition, Città di Gaza City, O.N.G. Women's empowerment project - Gaza Community Mental Health Program  
Partner del CIRSDe nel progetto "Alfieri 2007 - Violenza di genere in contesti difficili: un confronto tra metodologie di rilevazione, di contrasto e di aiuto nell'area Mediterranea, con particolare focus su Torino e alcune città mediorientali"



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO  
Centro Interdisciplinare di Ricerche  
e Studi delle Donne

- CREPPEM (Centre de Recherches Economiques sur les Politiques Publiques dans une Economie de Marché ) dell'Università Pierre Mendès France di Grenoble  
Asma Ben Lazrak, dottoranda presso il centro di ricerca CREPPEM, ha svolto il suo tirocinio presso il CIRSDe per un periodo di sei mesi.
- Diputació de Barcelona, Centro Eurolatinoamericano di Formazione Politica "Mujeres y Ciudad"  
Enti co-finanziatori del Corso di formazione politica "Fare leadership in chiave di genere"
- Ecole normale supérieure Lettres et Sciences humaines Laboratoire « Triangle » UMR 5206  
Laboratorio partner del CIRSDe nell'organizzazione della giornata di studi "Qui était l'homme de la Déclaration de 1789"
- Genre et politique  
Laboratorio del CNRS francese con sede a Lione, del quale il CIRSDe è entrato a far parte.
- Osaka Prefecture University – Institute for Women's Studies  
Centro con il quale l'Università degli Studi di Torino ha firmato un accordo di collaborazione che prevede la possibilità di attivare eventuali Erasmus, borse di studio o altre forme di collaborazione.
- Università di Parigi 8  
Accordo per Borsa di Studio relativa al Progetto Erasmus

Inoltre il CIRSDe ha collaborato / collabora con le seguenti istituzioni:

Agenzia di formazione TuttoEuropa  
Assessorato al Decentramento, all'Area metropolitana e alle Pari Opportunità della Città di Torino  
Assessorato alla Cooperazione e alle Relazioni Internazionali della Città di Torino  
Assessorato alle Pari Opportunità della Provincia di Torino  
Assessorato alle Pari Opportunità della Regione Piemonte  
Città di Torino  
Commissione Consiliare Pari Opportunità della Città di Torino  
Commissione consiliare per le Pari Opportunità della Provincia di Torino  
Commissione Regionale per le Pari Opportunità  
Consigliera di Parità provinciale  
Consigliera di Parità regionale  
Consulta Femminile Regionale del Piemonte  
Consulta regionale delle Elette  
Coordinamento cittadino contro la violenza alle donne  
Ministero per le Pari Opportunità  
Numerose associazioni locali  
Numerose Circoscrizioni della Città di Torino  
Politecnico di Torino  
Provincia di Torino  
Regione Piemonte  
Regione Toscana  
Società Italiana delle Letterate  
Società Italiana delle Storiche  
Università del Piemonte Orientale  
Università di Milano "Bicocca"  
Women&Technologies®

La Presidente  
Prof.ssa Carmen Belloni

La Direttrice  
Prof.ssa Rachele Raus